

Energia

Ravenna
10 Aprile 2025

Chiusura di OMC, la presidente Francesca Zarri: «Nei primi due giorni 11 mila partecipanti»

In chiusura Zarri cita Valéry: «Il Mediterraneo non è u deserto d'acqua, ma spazio intessuto di memorie, di rovine, di porti, di città»



10 Aprile 2025 - Ravenna - In occasione della giornata di chiusura di OMC Med Energy la Presidente Francesca Zarri ha ringraziato i partecipanti, che quest'anno hanno fatto registrare alla fiera numeri da record, sia per i visitatori, sia per gli espositori, tra i quali notabili sono ben 97 espositori esteri.

Di seguito, il discorso di chiusura di Zarri:

«Spettabili Autorità, Gentile delegati, espositori, amici di OMC, arriviamo all'ultima giornata di questa edizione 2025 con la soddisfazione di chi ha condiviso tre giorni intensi, ricchi di confronto, contenuti e relazioni. Oggi chiudiamo un appuntamento che si conferma, ancora una volta, come la vera piattaforma del cambiamento: per l'energia, per il futuro del nostro Paese, per il Mediterraneo e per un mondo che ha sempre più bisogno di dialogo e soluzioni comuni.

Solo nella giornata di ieri abbiamo registrato circa 6.200 ingressi, che sommati a quelli del primo giorno portano il totale a oltre 11.000 presenze in due soli giorni. Un numero straordinario, che dà la misura dell'interesse, della partecipazione e dell'urgenza con cui il settore guarda al futuro. E che rende onore a tutti voi: ai partecipanti, ai delegati internazionali, agli espositori che hanno animato i padiglioni con progetti e tecnologie d'avanguardia, alle istituzioni e alle aziende che sono intervenute con visione e responsabilità.

A tutti va il mio ringraziamento più sincero: la vostra presenza, i vostri interventi, la vostra energia sono ciò che rende ogni edizione di OMC uno spazio vivo, aperto e concreto.

Un ringraziamento speciale lo rivolgo anche ai tanti giovani che in questi giorni stanno attraversando i nostri spazi: studenti delle scuole superiori che si sono messi in ascolto, che hanno posto domande, che hanno voluto capire da vicino cosa vuol dire lavorare per l'energia del futuro. È proprio questo dialogo tra generazioni che dobbiamo continuare a coltivare, perché solo così possiamo costruire una transizione autentica, giusta e duratura. Chiudiamo questa edizione con uno sguardo rivolto in avanti. Lo facciamo anche grazie al tema della giornata di oggi, dedicata ai porti e alla loro trasformazione: un focus nuovo, che ha arricchito il programma con visioni e idee che parlano di innovazione, integrazione e prospettiva. I porti sono le nostre finestre sul mondo, le nostre porte sul futuro – e OMC ha voluto esserlo con loro, aprendosi a un orizzonte più ampio, più dinamico, più

interconnesso.

Come scriveva Paul Valéry, “Il ventoso Mediterraneo non è un deserto d’acqua, ma uno spazio intessuto di memorie, di rovine, di porti, di città”. È da questa trama viva che ripartiamo.

OMC 2025 si chiude oggi, ma il lavoro che abbiamo avviato insieme continua: nelle aziende, nelle istituzioni, nei territori.

Grazie a tutti.

Alla prossima edizione.» 

© *copyright Porto Ravenna News*